



Malattia da virus Ebola

Informazioni per le strutture alberghiere

La recente epidemia di Ebola in Africa occidentale ha sollevato preoccupazioni su come affrontarne in modo adeguato i rischi. Le raccomandazioni contenute in questo documento sono destinate ad aiutare le strutture alberghiere ad affrontare i rischi della malattia da virus Ebola. Le recenti epidemie in Africa occidentale hanno attirato una notevole attenzione dei media, sollevando legittime preoccupazioni su come una struttura alberghiera dovrebbe trattare il virus, nel caso in cui un ospite che ne è affetto dovesse richiedere un trattamento.

Diagnosi

I primi sintomi di un principio di Ebola sono difficili da distinguere da alcune altre malattie, quindi solo i medici qualificati possono diagnosticare la malattia. I sintomi tipici sono:

- insorgenza di febbre improvvisa ($> 38,3\text{ }^{\circ}\text{C}$);
- forte debolezza;
- dolori muscolari;
- mal di testa e mal di gola.

Di solito i sintomi si manifestano 8-10 giorni dopo l'esposizione, ma possono manifestarsi anche dai 2 ai 21 giorni dopo l'esposizione. Se il paziente è stato in Africa occidentale di recente, è entrato in contatto con altre persone viaggiando per il paese o con una persona che sapeva essere affetta da Ebola e presenta i sintomi di cui sopra, deve rivolgersi a un medico per un esame di una potenziale Ebola e le autorità sanitarie locali devono esserne informate. Altri sintomi che si manifestano nel corso della malattia sono:

- diarrea
- vomito
- mal di stomaco
- mancanza di appetito
- sfoghi cutanei
- occhi rossi
- tosse
- dolore toracico
- difficoltà di respirazione o deglutizione
- sanguinamento all'interno e all'esterno del corpo.

Origini

Il virus Ebola è un virus rivestito da un involucro lipidico che fa parte della famiglia delle Filoviridae e provoca la malattia da virus Ebola. Il virus si è manifestato per la prima volta nel 1976, finora le epidemie si sono verificate solo in Africa. Il modo in cui il virus si manifesta non è stato ancora stabilito con esattezza. Tuttavia, a oggi le prove suggeriscono che il virus risieda nei pipistrelli della frutta. Il contatto con un animale infetto (un morso o il contatto con secrezioni o organi) causa la trasmissione primaria dagli animali alle persone e, di conseguenza, la possibilità di trasmissione interumana, che può sfociare in un'epidemia.

Malattia da virus Ebola

Il contatto con sangue o fluidi corporei infetti, che provoca un ulteriore contatto con lesioni della cute o le mucose, si crede causi la trasmissione interumana. È necessario quindi trattare il sangue e tutti fluidi corporei come potenzialmente infettivi e decontamarli in modo appropriato mediante l'uso di dispositivi di protezione individuale.

Trasmissione

Si pensa che Ebola non sia trasmissibile attraverso aria, acqua o alimenti cotti. Si ritiene invece che una potenziale fonte di infezione sull'essere umano sia il consumo di latte crudo, carne cruda o organi crudi di un animale infetto. Per evitare qualsiasi rischio di trasmissione tutti gli alimenti (soprattutto carne) devono essere ben cotti.

In passato, le epidemie hanno colpito le famiglie, gli amici e il personale sanitario dei soggetti infetti. Si ritiene che la trasmissione avvenga attraverso il contatto con secrezioni dell'infezione, durante l'assistenza di un soggetto malato o il trattamento del corpo dopo la morte, causando un'esposizione analoga ai fluidi corporei infetti.

La trasmissione interumana si pensa si verifichi attraverso:

- il contatto con il sangue o le secrezioni di soggetti infetti (contatto diretto), sia che il soggetto infetto sia vivo, sia dopo la morte;
- l'esposizione ad aghi, bende, indumenti contaminati o altri oggetti infetti (contatto indiretto) presenti nell'ambiente.

Contagio

Mentre un soggetto infetto deve presentare sintomi di Ebola per essere contagioso, coloro che guariscono da Ebola dopo la scomparsa dei sintomi possono ancora trasmettere il virus per un periodo di tempo indeterminato attraverso i fluidi corporei. I soggetti sono considerate infettivi finché il sangue o fluidi corporei ospitano il virus.

Raccomandazioni

Le strutture sanitarie hanno procedure previste per la gestione dei pazienti con Ebola. Le strutture alberghiere solitamente non dispongono di analoghi piani dettagliati. Si raccomanda le seguenti procedure.

- Essere preparati. Sapere cosa fare in anticipo. Se necessario, offrire corsi o materiali formativi al personale.
- Disporre di una sorveglianza permanente volta a identificare rapidamente gli ospiti che possono essere malati, i quali devono essere interrogati o segnalati alle autorità sanitarie locali.

- Fare attenzione alle reazioni eccessive nei riguardi di un ospite malato. Solo i medici dovrebbero diagnosticare Ebola.
- Disporre di criteri chiari e definiti per decidere se contattare le autorità sanitarie locali in modo tempestivo.
- Agli ospiti che sono stati segnalati all'autorità sanitaria locale deve essere chiesto di tornare nella propria stanza fino all'arrivo dell'autorità sanitaria.
- Ebola si trasmette attraverso sangue o fluidi corporei infetti. Tali fuoriuscite devono essere trattate come potenzialmente infette. Il personale addetto alla pulizia delle fuoriuscite di sangue e fluidi corporei deve occuparsi di questo solo dopo aver ricevuto una formazione in merito e il disinfettante e i DPI necessari per decontaminare le fuoriuscite in modo rapido e sicuro.

In aggiunta alle raccomandazioni di cui sopra, in materia di assistenza si consiglia quanto segue.

- Evitare il contatto diretto con persone che si sa o si sospetta siano affette da Ebola.
- Evitare di toccare il viso, la bocca, gli occhi e il naso nelle vicinanze di un soggetto con sintomi di Ebola.
- Eseguire l'igiene delle mani con frequenza durante il turno di lavoro.
- Durante la pulizia delle superfici o delle apparecchiature o la decontaminazione di una fuoriuscita di sangue o di fluidi corporei, evitare la formazione di spruzzi o schizzi che potrebbero diffondere gli agenti patogeni.
- Scorte aggiuntive di dispositivi di protezione individuale (DPI), disinfettanti, prodotti per l'igiene delle mani, fazzoletti di carta, carta igienica, sacchi per la spazzatura, e panni e strumenti per la pulizia.
- Preparare materiali informativi per il personale e visitatori nel caso in cui siano necessari.
- Valutare la necessità di applicare procedure di pulizia avanzate. Le procedure di pulizia consigliate comprendono la comunicazione di quali superfici e apparecchiature devono essere pulite, l'ordine degli oggetti da pulire in una determinata stanza, quando effettuare l'igiene delle mani, quando l'uso dei guanti è obbligatorio e quando si devono cambiare i guanti, i detergenti e disinfettanti da usare, tutti gli strumenti per la pulizia, e la frequenza di pulizia/disinfezione.
- Si raccomanda inoltre il controllo della conformità delle procedure di pulizia, delle linee guida per l'igiene delle mani e dell'utilizzo dei DPI per garantire che le norme stabilite siano rispettate.

Le linee guida sono disponibili presso il CDC e l'OMS per aiutare a una migliore conoscenza della malattia e della sua prevenzione. Questi riferimenti sono stati utilizzati per la preparazione del presente documento.

www.cdc.gov/vhf/ebola/

www.who.int/csr/disease/ebola/en/